

Ai Sig.ri Clienti
Loro Sedi

OGGETTO: BONUS STABILIZZAZIONE GIOVANI UNDER 35: A CHI SPETTA E COME OTTENERLO

Il D.L. 62/2026 intende favorire il ricorso alla stabilizzazione a tempo indeterminato dei contratti a termine stipulati con giovani lavoratori under 35, attraverso un beneficio economico da riconoscere ai datori di lavoro privati, previa domanda telematica all'INPS. Di seguito la disciplina.

BONUS STABILIZZAZIONE GIOVANI UNDER 35: A CHI SPETTA E COME OTTENERLO					
PREMESSA	Il D.L. 62/2026 ¹ prevede, all'art. 4, l' abbattimento dei contributi previdenziali a carico azienda a fronte della stabilizzazione a tempo indeterminato di giovani under 35 . La misura ha l'obiettivo di favorire il ricorso all'occupazione giovanile stabile da parte dei datori di lavoro privati, incentivando questi ultimi ad operare trasformazioni a tempo indeterminato in cambio di un beneficio economico, sotto forma di abbattimento del costo del lavoro, derivante dai contributi previdenziali a carico azienda .				
DATORI DI LAVORO POTENZIALMENTE BENEFICIARI	L'esonero contributivo spetta ai datori di lavoro privati , a prescindere dalla circostanza che assumano o meno la natura di imprenditore, compresi i datori di lavoro del settore agricolo. Sono escluse dal bonus le realtà della Pubblica Amministrazione.				
LAVORATORI CHE PORTANO IN DOTE IL BONUS	Il bonus spetta per le trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti a termine, di durata complessiva non superiore a 12 mesi, effettuate dal 01.08.2026 al 31.12.2026. Le trasformazioni devono interessare giovani che, alla data dell'evento incentivato (la trasformazione a tempo indeterminato), rispettino due condizioni: <table border="1"> <tr> <td>a)</td><td>non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età, dovendosi intendere un'età inferiore o uguale a 34 anni e 364 giorni</td></tr> <tr> <td>b)</td><td>non siano mai stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa</td></tr> </table> La misura riguarda le trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti di lavoro con il personale con la qualifica di: ◆ operaio; ◆ impiegato;	a)	non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età , dovendosi intendere un'età inferiore o uguale a 34 anni e 364 giorni	b)	non siano mai stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa
a)	non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età , dovendosi intendere un'età inferiore o uguale a 34 anni e 364 giorni				
b)	non siano mai stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa				

¹ convertito con modificazioni dalla Legge 112/2026.

	♦ quadro. Sono esclusi dalla misura i lavoratori dipendenti con qualifica dirigenziale.														
INTERESSATE LE SOLE TRASFORMAZIONI A TEMPO INDETERMINATO	Come anticipato, lo sgravio contributivo spetta per le sole trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a termine, questi ultimi di durata complessiva non superiore a 12 mesi. Le trasformazioni devono essere effettuate nell'arco temporale dal 01.08.2026 al 31.12.2026. A differenza di altri bonus, la misura non spetta per le assunzioni effettuate sin dall'inizio a tempo indeterminato: sono interessate le sole ipotesi di stabilizzazione di un contratto a termine, mentre sono escluse anche le casistiche di assunzione a tempo determinato se non seguite dalla stabilizzazione a tempo indeterminato. Inoltre, affinché le trasformazioni possano essere incentivate, le stesse devono riguardare, senza soluzione di continuità, i rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati entro e non oltre il 30.04.2026. Non sono di conseguenza incentivabili le trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti di lavoro a termine originariamente instaurati a decorrere dal 01.05.2026.  Non è ostativa alla legittima fruizione del bonus l'applicazione di un orario di lavoro a tempo parziale.														
CHECK LIST PER VERIFICARE SE SI HA DIRITTO O MENO ALLO SGRAVIO	Ecco una check-list utile per verificare se si ha diritto o meno allo sgravio: <table border="1" data-bbox="448 1191 1453 1890"> <thead> <tr> <th>CONDIZIONE</th><th>RISPOSTA (*)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Il dipendente è stato trasformato a tempo indeterminato?</td><td>Sì</td></tr> <tr> <td>La trasformazione è stata effettuata dal 01.08.2026 al 31.12.2026?</td><td>Sì</td></tr> <tr> <td>Il rapporto a tempo determinato oggetto di stabilizzazione è stato instaurato entro il 30.04.2026?</td><td>Sì</td></tr> <tr> <td>Il rapporto a termine stabilizzato ha avuto una durata complessiva non superiore a 12 mesi?</td><td>Sì</td></tr> <tr> <td>Il dipendente, alla data della trasformazione a tempo indeterminato, ha un'età inferiore o uguale a 34 anni e 364 giorni?</td><td>Sì</td></tr> <tr> <td>Il dipendente non è mai stato occupato a tempo indeterminato con il medesimo o altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa?</td><td>Sì</td></tr> </tbody> </table> Il datore di lavoro può legittimamente beneficiare dello sgravio (*) Una o più domande con risposta "no" preclude l'accesso al bonus	CONDIZIONE	RISPOSTA (*)	Il dipendente è stato trasformato a tempo indeterminato?	Sì	La trasformazione è stata effettuata dal 01.08.2026 al 31.12.2026?	Sì	Il rapporto a tempo determinato oggetto di stabilizzazione è stato instaurato entro il 30.04.2026?	Sì	Il rapporto a termine stabilizzato ha avuto una durata complessiva non superiore a 12 mesi?	Sì	Il dipendente, alla data della trasformazione a tempo indeterminato, ha un'età inferiore o uguale a 34 anni e 364 giorni?	Sì	Il dipendente non è mai stato occupato a tempo indeterminato con il medesimo o altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa?	Sì
CONDIZIONE	RISPOSTA (*)														
Il dipendente è stato trasformato a tempo indeterminato?	Sì														
La trasformazione è stata effettuata dal 01.08.2026 al 31.12.2026?	Sì														
Il rapporto a tempo determinato oggetto di stabilizzazione è stato instaurato entro il 30.04.2026?	Sì														
Il rapporto a termine stabilizzato ha avuto una durata complessiva non superiore a 12 mesi?	Sì														
Il dipendente, alla data della trasformazione a tempo indeterminato, ha un'età inferiore o uguale a 34 anni e 364 giorni?	Sì														
Il dipendente non è mai stato occupato a tempo indeterminato con il medesimo o altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa?	Sì														

RAPPORTI DI LAVORO ESCLUSI DALLO SGRAVIO	Per espressa previsione non rientrano tra i rapporti di lavoro agevolabili le ipotesi di: ♦ rapporti di lavoro domestico; ♦ rapporti di apprendistato. Il motivo dell'esclusione è legato al fatto che le tipologie contrattuali descritte già fruiscono, in via ordinaria, di aliquote previdenziali in misura ridotta.  Non precludono la fruizione dello sgravio le ipotesi di trasformazione a tempo indeterminato riguardanti rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo stretto con una cooperativa di lavoro ai sensi della Legge 142/2001.				
ASSETTO E MISURA DELL'INCENTIVO	Il beneficio economico si traduce in un abbattimento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico azienda, calcolati applicando alla retribuzione imponibile l'aliquota percentuale fissata dall'INPS e diversa a seconda: ♦ del settore di inquadramento dell'azienda in INP; ♦ delle dimensioni dell'azienda. In definitiva il datore di lavoro che applica il bonus versa con modello F24 all'Istituto una somma a titolo di contributi a suo carico, inferiore rispetto a quella dovuta per lo stesso dipendente senza l'operatività dell'incentivo. L'esonero non è tuttavia totale (essendo limitato ad una determinata soglia mensile) e a tempo determinato. Non a caso, il beneficio consiste nell'esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL (che restano dovuti in misura intera), per un periodo massimo di 24 mesi ed entro la soglia mensile di 500,00 euro per singolo lavoratore. Il datore di lavoro non può beneficiare dell'abbattimento dei contributi a suo carico: <table border="1" data-bbox="448 1615 1437 1771"> <tr> <td data-bbox="448 1615 507 1715">a)</td><td data-bbox="507 1615 1437 1715">per un periodo superiore a 24 mesi decorrenti dalla data della trasformazione a tempo indeterminato</td></tr> <tr> <td data-bbox="448 1715 507 1771">b)</td><td data-bbox="507 1715 1437 1771">per un importo superiore a euro 500 mensili per singolo lavoratore</td></tr> </table> L'importo massimo dell'incentivo è indicato tuttavia secondo un importo mensile: per i rapporti di lavoro che vengono trasformati a tempo indeterminato o che si risolvono nel corso del mese, il valore – soglia di 500,00 euro dev'essere riproporzionato assumendo a riferimento la misura di 16,12	a)	per un periodo superiore a 24 mesi decorrenti dalla data della trasformazione a tempo indeterminato	b)	per un importo superiore a euro 500 mensili per singolo lavoratore
a)	per un periodo superiore a 24 mesi decorrenti dalla data della trasformazione a tempo indeterminato				
b)	per un importo superiore a euro 500 mensili per singolo lavoratore				

	euro (500,00 euro / 31 giorni) per ogni giorno di fruizione dell'esonero. Sempre la soglia massima di 500,00 euro dev'essere proporzionalmente ridotta in presenza di contratti di lavoro a tempo parziale, in base alla seguente formula: <table><tr><td>soglia massima di 500,00 euro x percentuale part time</td></tr><tr><td>= importo massimo effettivo mensile del bonus</td></tr></table>	soglia massima di 500,00 euro x percentuale part time	= importo massimo effettivo mensile del bonus										
soglia massima di 500,00 euro x percentuale part time													
= importo massimo effettivo mensile del bonus													
CONDIZIONI GENERALI DI SPETTANZA DEL BONUS	Il D.L. 62/2026 limita la fruizione del bonus alle sole aziende c.d. "virtuose". L'esonero è subordinato al rispetto dei principi generali in materia di incentivi all'assunzione, disciplinati dall'art. 31 del D.Lgs 150/2015. Si richiede inoltre: ♦ regolarità degli obblighi di contribuzione previdenziale, ai sensi della normativa in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC); ♦ assenza di violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale, comprese le violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro, nonché di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro individuate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, fermi restando gli altri obblighi di legge; ♦ rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.												
CONDIZIONI SPECIFICHE DI SPETTANZA DEL BONUS	In aggiunta, lo sgravio è altresì subordinato ad una serie di condizioni, previste non dalla normativa in generale bensì dallo stesso art. 4 del D.L. 62/2026: <table><tr><td>1)</td><td>il rapporto a termine che si intende trasformare a tempo indeterminato deve avere, al momento della trasformazione stessa, una durata complessiva non superiore a 12 mesi</td></tr><tr><td>2)</td><td>la trasformazione del contratto deve avvenire, senza soluzione di continuità, per i rapporti a termine instaurati entro il 30.04.2026</td></tr><tr><td>3)</td><td>il lavoratore, alla data della trasformazione a tempo indeterminato, non deve aver compiuto trentacinque anni di età (dovendosi intendere un'età inferiore o uguale a 34 anni e 364 giorni)</td></tr><tr><td>4)</td><td>il lavoratore, nell'arco della sua vita lavorativa, non deve essere mai stato occupato a tempo indeterminato</td></tr><tr><td>5)</td><td>i datori di lavoro non devono aver proceduto, nei 6 mesi precedenti la trasformazione, a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi, ai sensi della Legge 223/1991, nella medesima unità produttiva (la condizione si riferisce ai licenziamenti per GMO in generale, a prescindere dalle qualifiche o mansioni ricoperte dai lavoratori licenziati)</td></tr><tr><td>6)</td><td>i datori di lavoro non devono procedere, nei 6 mesi successivi alla</td></tr></table>	1)	il rapporto a termine che si intende trasformare a tempo indeterminato deve avere, al momento della trasformazione stessa, una durata complessiva non superiore a 12 mesi	2)	la trasformazione del contratto deve avvenire, senza soluzione di continuità, per i rapporti a termine instaurati entro il 30.04.2026	3)	il lavoratore, alla data della trasformazione a tempo indeterminato, non deve aver compiuto trentacinque anni di età (dovendosi intendere un'età inferiore o uguale a 34 anni e 364 giorni)	4)	il lavoratore, nell'arco della sua vita lavorativa, non deve essere mai stato occupato a tempo indeterminato	5)	i datori di lavoro non devono aver proceduto, nei 6 mesi precedenti la trasformazione, a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi, ai sensi della Legge 223/1991, nella medesima unità produttiva (la condizione si riferisce ai licenziamenti per GMO in generale, a prescindere dalle qualifiche o mansioni ricoperte dai lavoratori licenziati)	6)	i datori di lavoro non devono procedere, nei 6 mesi successivi alla
1)	il rapporto a termine che si intende trasformare a tempo indeterminato deve avere, al momento della trasformazione stessa, una durata complessiva non superiore a 12 mesi												
2)	la trasformazione del contratto deve avvenire, senza soluzione di continuità, per i rapporti a termine instaurati entro il 30.04.2026												
3)	il lavoratore, alla data della trasformazione a tempo indeterminato, non deve aver compiuto trentacinque anni di età (dovendosi intendere un'età inferiore o uguale a 34 anni e 364 giorni)												
4)	il lavoratore, nell'arco della sua vita lavorativa, non deve essere mai stato occupato a tempo indeterminato												
5)	i datori di lavoro non devono aver proceduto, nei 6 mesi precedenti la trasformazione, a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi, ai sensi della Legge 223/1991, nella medesima unità produttiva (la condizione si riferisce ai licenziamenti per GMO in generale, a prescindere dalle qualifiche o mansioni ricoperte dai lavoratori licenziati)												
6)	i datori di lavoro non devono procedere, nei 6 mesi successivi alla												

	trasformazione, al licenziamento per GMO del lavoratore interessato dall'esonero o di un dipendente impiegato con la stessa qualifica del primo nella medesima unità produttiva (la violazione di tale divieto comporta la revoca dell'esonero e il recupero di quanto già fruito) 7) la trasformazione a tempo indeterminato deve determinare un incremento occupazionale netto rispetto alla media dei lavoratori occupati nei 12 mesi precedenti  Con riguardo al punto 4) rapporti di apprendistato, totalizzati in precedenza, non sono ostativi al riconoscimento dell'agevolazione. Un discorso a parte merita l'ottava condizione per la legittima fruizione del bonus. Ai datori di lavoro interessati è fatto obbligo di applicare al personale dipendente un trattamento economico individuale non inferiore a quello definito dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, avuto riguardo al settore e alla categoria produttivi di riferimento, nonché all'attività principale o prevalente esercitata dal datore di lavoro e alla sua dimensione e natura giuridica.
ACCESSO AL BONUS	Al pari di altri bonus contemplati in tempi recenti dal legislatore² il riconoscimento dello sgravio è subordinato all'invio di un'apposita istanza telematica all'INPS, resa collegandosi al "Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo)" del sito "inps.it", sezione "Incentivi decreto Lavoro 2026", sottosezione "Incentivo alla stabilizzazione". L'adempimento ha altresì l'obiettivo di comunicare al datore di lavoro l'ammontare massimo dello sgravio fruibile mensilmente e, sulla base di quest'ultima informazione, consentire all'INPS un monitoraggio preciso delle risorse pubbliche residue, destinate a finanziare la misura in parola.  La domanda di riconoscimento dello sgravio può essere inoltrata sia per le trasformazioni già effettuate a decorrere dal 01.08.2026 che per le trasformazioni dei rapporti di lavoro non ancora avvenute. A decorrere dalla data di pubblicazione del messaggio n. 2518 del 29.07.2026 ◆ è possibile presentare la domanda di esonero contributivo sulla piattaforma "Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo) – Incentivi decreto Lavoro 2026 – Articolo 4 – ESTA"; ◆ sono note le modalità di esposizione del bonus nel flusso telematico UniEmens che il datore di lavoro è tenuto a trasmettere all'Istituto entro l'ultimo giorno del mese successivo quello di competenza della denuncia.

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento
Distinti saluti

² si pensi alle altre misure agevolative previste dallo stesso D.L. 62/2026.